

Presidente. Proclamo il risultato della votazione.

Presenti e votanti 257
Maggioranza 129
Voti favorevoli . . . 178
Contrari 79

(La Camera approva).

Comunicazione di interpellanze.

Presidente. Onorevole ministro dei lavori pubblici, giacchè è presente, le comunico la seguente interpellanza degli onorevoli Vaccai, Mariotti Ruggero e Penserini:

« I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, se e quando sarà dato principio ai lavori della ferrovia Sant'Arcangelo-Urbino-Fabriano. »

La prego ora di dichiarare se e quando intende rispondermi.

Finali, ministro dei lavori pubblici. Potremo fissare domani il giorno per lo svolgimento.

Presidente. Onorevole Vaccai, consente in questa proposta.

Vaccai. Consento. (*Rumori e conversazioni animate*).

Presidente. Ma, onorevoli deputati, facciano silenzio se si ha da continuare e cessino le conversazioni. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Bertolè Viale, ministro della guerra. Dichiaro alla Camera di essere pronto a rispondere alla interrogazione dell'onorevole Bobbio, quando la Camera consenta.

Presidente. Onorevole Bobbio, l'onorevole ministro della guerra, se la Camera consente, è disposto a rispondere immediatamente alla sua interrogazione.

Voci. A domani! a domani!

Presidente. La Camera desidera che sia rimandata a domani; si metterà nell'ordine del giorno di domani.

Bobbio. Accetto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Lacava, ministro delle poste e dei telegrafi. L'onorevole Palizzolo ha fatto anch'egli una interpellanza, ed io dichiaro di essere pronto a rispondere all'onorevole Palizzolo dopo che saranno esaurite le interpellanze poste nell'ordine del giorno.

Presidente. Rimane inteso, onorevole Palizzolo,

che lo svolgimento della sua interpellanza sarà messa in coda alle altre.

Palizzolo. Va bene.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Crispi, presidente del Consiglio. Da parecchi giorni fu data lettura di una mozione degli onorevoli Mussi ed altri nostri colleghi per un'inchiesta sull'amministrazione della guerra; essa è una di quelle mozioni che non si può ritardare a discutere, quindi pregherei la Camera di metterla innanzi a tutte le altre materie all'ordine del giorno di domani.

Presidente. Onorevole Mussi, quattro Uffici hanno ammesso la lettura della sua mozione concernente l'amministrazione della guerra: questa mozione fu letta alla Camera, e siccome Ella non era presente si disse che quando Ella fosse stato presente ai lavori parlamentari si sarebbe fissato il giorno per lo svolgimento della medesima mozione.

Come Ella sa le mozioni subiscono la procedura ed il metodo di tutte le proposte di legge di iniziativa parlamentare. Ora l'onorevole presidente del Consiglio propone che sia iscritto lo svolgimento della sua mozione all'ordine del giorno di domani.

Consente, onorevole Mussi?

Mussi. Consento.

Presidente. Va bene.

La seduta termina alle 6,25.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Verificazione di poteri (Elezione contestata del II collegio di Avellino).

2. Svolgimento di una proposta del deputato Mussi ed altri, per una inchiesta parlamentare sull'amministrazione della guerra.

3. Interpellanze dei deputati:

Bonghi intorno alle condizioni economiche delle Puglie;

Del Giudice, relativamente alle opere pubbliche nella Calabria.

4. Interrogazione del deputato Del Giudice, sulle norme per la concessione dei banchi del lotto.

5. Interrogazione del deputato Cavallini ed in-